

## Chiarimenti al 10/09/2014

1) Nel disciplinare alla lettera e) dell'articolo 2.1. è prevista la produzione di fidejussione pari al 2% dell'importo a base di gara ex art. 75 comma 7 D.lgs 163/2006. Per disposizione normativa tale fidejussione può essere sostituita da cauzione mediante contanti o titoli di stato corretto?

In relazione alla clausola di cui alla lett. e) del paragrafo 2.1) del disciplinare di gara, si evidenzia che ai sensi dell'art. 75, d.lgs. 163/06 e s.m.i., la **cauzione provvisoria** a corredo delle offerte può essere costituita, a scelta dell'offerente, anche in contanti - assegni circolari o in titoli del debito pubblico, in alternativa al rilascio di fidejussioni bancarie o assicurative (cfr. commi 2 e 3 del citato art. 75).

2) Nel disciplinare alla lettera f) dell'articolo 2.1 viene indicato necessario l'impegno di un fideiussore a rilasciare quanto previsto dall'articolo 113 D.Lgs. 163/2006. Per soddisfare tale richiesta è sufficiente una comunicazione da parte di un istituto di credito che si rende disponibile a rilasciare la fidejussione prevista dall'articolo 113 relativamente alla gara in oggetto? L'importo della fidejussione deve essere pari al 2% di 284.400 (5688 come per la lettera e) o pari al 10% dell'importo contrattuale?

Con riferimento alla ulteriore prescrizione del disciplinare di gara relativa all'impegno del fideiussore al rilascio della **cauzione definitiva**, ex art. 113, d.lgs. 163/06, si ritiene che la mancata prestazione dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto integra una causa testuale di esclusione, coerente con il canone della tassatività posto dall'art. 75, comma 8, del Codice dei contratti (cfr. TAR Calabria, Catanzaro, sez. II, 14 luglio 2014, n. 1189).

Ai fini della valida partecipazione alla gara è, dunque, necessario che il concorrente corredi la sua offerta con la dichiarazione di un fideiussore (banca o assicurazione o intermediario finanziario), che assume l'impegno a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risulti aggiudicatario della gara.

Per quanto concerne, invece, **l'importo della garanzia** (cauzione definitiva) da rilasciare in sede di stipula del contratto, va precisato che esso varia in rapporto all'entità del ribasso offerto dal concorrente aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti del comma 1, dell'art. 113, d.lgs. 163/06 cit..